

1 Un camion militare tedesco viene dal fondo sulla strada nella campagna francese.

Dida:

Tutto cominciò quando nell'agosto del '44 un camion tedesco veniva da Lione a Parigi portando polvere da sparo...

2 Una ragazza partigiana pedala impassibile sulla bicicletta portando un'altra ragazza sulla forcina, con la mano nella borsetta.

Dida:

I partigiani volevano impossessarsene...

3 Il camion raggiunge le ragazze dalla direzione opposta. L'autista saluta, il soldato accanto si allunga per salutare a sua volta.

Dida:

Il fondo dissestato della strada costrinse l'autista in quel punto a rallentare...

4 La ragazza sulla forcina ha estratto la pistola e spara gelida.

Dida:

E Marie Rechand, esperta di tiro, estrasse il revolver e sparò solo due colpi...

5\6 Il camion fermo, dal retro saltano giù due soldati tedeschi, e dall'erba ai lati della strada si alzano coi fucili puntati altri due uomini.

Dida:

I due tedeschi nell'abitacolo furono freddati dall'infalibile tiratrice. Come previsto i due sul retro saltarono subito giù...

1 Uno dei due partigiani spara con il fucile. E' Pierre.

Dida:

Ma a lato della strada stavano altri due tiratori e i due nemici pure furono eliminati...

2 Di lato in CM i quattro partigiani che stanno accanto al camion felici, Pierre strilla levando il fucile.

Dida:

E così la folle impresa riuscì.

La ciclista, Rose:

Che fortuna, ragazzi! Pigliare un camion di polvere da sparo senza farlo saltare in aria!

3\4 I quattro in FI.

L'altro, Renoir:

Già, i tedeschi di solito contano proprio su questo. Un carico di polvere o lo fai saltare in aria o niente. E pensavano di controllare bene tutta questa zona. Ora sapranno che sbagliano. Pierre, alla guida!

5 Pierre guida il camion.

Dida:

Con Pierre alla guida il camion fu portato lontano da lì, gli altri tre stavano sul retro con la bicicletta..

Pierre pensa:

(I cadaveri li abbiamo buttati nell'erba. Speriamo non passino tedeschi troppo presto e li scoprono. Ma non credo.)

6 Il camion rapido di spalle svolta in una strada laterale, polverosa e stretta.

Dida:

Subito il camion si buttò in una stradina fuori mano...

TAVOLA 3

1 Un casolare isolato mezzo diroccato con una tettoia grossa per animali e legna.

Dida:

La meta era un grosso casolare che la resistenza sovente usava come base...

2 Due ragazzi sui diciassette anni, con i mitra, spuntano davanti al camion e puntano le armi.

Dida:

Ma disgrazia volle che un piccolo gruppo di partigiani, da poco formatosi, e non collegato agli altri, volle pigliarsi il camion, che riteneva ancora tedesco, per i propri spostamenti...

3\4 I due ragazzi sparano con i mitra.

Effetto:

RATATATATATA

5 Pierre alla guida agita lo sterzo per evitare la raffica che gli buca il vetro sopra la testa.

Pierre:

Pazzi! Che vi piglia? Siamo francesi come voi!

6 Sul retro del camion, tra le casse numerosissime uno spazietto con i tre partigiani e la bici. Si mantengono a stento perdendo quasi l'equilibrio.

Da FC:

RATATATA

Renoir:

Che diavolo succede?

TAVOLA 4

1\2 Di spalle e dall'alto il camion continua a correre in mezzo ai due giovani che si buttano gambe all'aria sui due lati.

Pierre dalla guida:

Dei pazzi vogliono levarci il camion! Ci pigliano per tedeschi!

Dal retro:

Dannazione!

3 Altri due maschi e una donna, giovanissimi, con i mitra sono saltati giù da un albero più avanti e si fanno in mezzo alla strada per bloccare il camion.

Da FC:

E ora ce ne sono altri tre! Per la miseria, Renoir! Questi ci fanno saltare!

4 Sul retro, Renoir e le due donne tesi.

Renoir:

A mali estremi estremi rimedi! Buttali sotto, Pierre! Peggio per loro!

5 Pierre in viso sconvolto.

Pierre:

Ma sono francesi! Stanno puntando! Sparano!

6 Di lato in CML il camion viene da un lato e dall'altro stanno in mezzo alla strada i tre con i mitra puntati che sparano. Muta.

TAVOLA 5

1 Di spalle i tre che volano in aria mentre il camion viene avanti avendoli investiti.

Pierre:
Deficienti!

2 Sul retro i tre in piedi. Guardano dietro di loro i tre corpi ai lati della strada. Muta.

3 Il camion si ferma.
Effetto:
Skreeek

4 Renoir:
E ora che fa? Perché si ferma?

5 Marie:
Vuole controllare se quei tre sono morti, è chiaro, testone.
Renoir:
Ma è pazzo? Che gliene frega? Dobbiamo consegnare la polvere!
Solo questo conta! E già è assai che non siamo saltati in aria fin'ora!

6 Il camion fermo in CM di lato e Pierre con il fucile in mano gli cammina accanto diretto verso il retro dove a una cinquantina di metri stanno i tre morti. Renoir salta giù dal retro.
Renoir:
Pierre, scimunito! Risalta alla guida e andiamocene!

TAVOLA 6

1 Pierre:
No. Hanno l'età di mio figlio quelli lì. Voglio vedere se sono vivi, e se posso aiutarli.

2 Di spalle Renoir che segue Pierre che cammina rapido verso i tre morti.

Renoir:

Pierre, ti denuncio! Ti fucileranno!

Pierre:

Me ne infischio!

3\4 I tre morti a terra, a pochi metri sopraggiungono i tre.

Renoir:

Pierre, dannazione, io non so guidare, o ti ammazzerei sul posto.

Sono tre matti questi! Lascia stare! E poi hai scordato una cosa...

Pierre:

Che, Renoir?

5 Dal lato della strada escono i due ragazzi che si erano buttati di lato. Hanno i mitra puntati e sparano.

Renoir da FC:

Loro! Gli altri due!

6 Pierre scappa via verso di noi mentre Renoir spara con il fucile verso i due ragazzi sul fondo che corrono in avanti. Uno dei due spara con il mitra una breve raffica.

Fucile:

BANG

Raffica:

RATATA

Pierre:

Indietro! Quelli hanno i mitra!

TAVOLA 7

1 Renoir è ferito a una gamba.

Renoir:
Ah!

2 Pierre torna indietro per prendere Renoir.

Pierre:

Renoir! Amico, sono un asino!

3\4 Pierre viene via tenendo Renoir, entrambi hanno i fucili. Dal retro del camion è apparsa Marie con la pistola puntata. Marie spara.

Sparo:

Bang

5 Uno dei due giovani salta in aria colpito dalla pistolettata. Muta.

6 L'altro giovane stravolto corre in avanti sventagliando con il mitra. Muta.

TAVOLA 8

1 Marie in PP spara di nuovo con l'occhio chiuso. Accanto a lei Rose tesa.

Sparo:

BANG

2 Il giovane continua a correre in avanti. La pallottola lo colpisce di striscio alla guancia. Muta.

3\4 Scena terribile. In FI Pierre che aiuta Renoir e sul fondo a una decina di metri il giovane che gli corre dietro con il mitra. Muta.

5 Rose dal camion urla accanto a Marie che sta per sparare di nuovo.

Rose:

Cretino! Ma non vedi che siamo francesi, non tedeschi?

Marie:

Non sente né capisce niente! Sono ragazzi al primo colpo!

L'eccitazione e la paura lo rendono cieco e sordo, Rose! Non c'è niente da fare, prima che uccida i nostri.

6 Il giovane colpito al viso adesso cade all'indietro. Muta.

TAVOLA 9

1 Pierre alla guida del camion nervosissimo.

Pierre pensa:

(Che scalogna! Uccidere cinque bravi ragazzi che potevano esserci utili! E invece si sono messi in testa di fare da sé, senza contattare il comando.)

2 Il camion di spalle va in una stradina deserta.

Pierre dal camion pensa:

(Ma succede. Di questi tempi, decidi di combattere, ammazzi qualche tedesco, ti procuri i mitra e cominci a sparare contro tutto ciò che è crucco, senza più ragionare!)

3\4 Il camion entra nel cortile del casolare dove lo aspettano tre partigiani, tra cui il capo Robert.

Robert:

Bel lavoro, ragazzi. Tutto bene, pare, no?

5 Pierre scende dal camion furioso di fronte a Robert.

Pierre:

Un accidenti, Robert! Abbiamo dovuto accoppiare cinque dei nostri che volevano levarci il camion! Dei ragazzini! Non sapevano che facevano!

6 I sette partigiani seduti su dei massi nel cortile bevono e mangiano.

Dida:

Poco dopo, scaricato il camion, i sette partigiani mangiarono...

TAVOLA 10

1 Di notte sei dormono, Robert è di guardia.

Dida:

Poi presero a dormire tenendo Robert, il capo, di guardia...

2 Robert in FI con gli occhi aguzzati a vedere.

Dida:

Robert a un punto si convinse di vedere delle ombre distanti...

3 Robert indica a Pierre qualcosa.

Dida:

Svegliò Pierre e gli indicò la direzione...

Pierre:

Sì, vedo anche io qualcosa...

4 Lontano si vedono cinque figure immobili nella campagna.

Da FC:

Chi sono, Pierre? Ci capisci niente? Noi siamo arrivati qui un'ora prima di voi e non c'erano nessuno in vista. Abbiamo controllato.

5\6 Dall'alto in perpendicolo il casolare con i dormienti e i due in piedi.

Pierre:

Se ti dico la mia non mi ridi in faccia, Robert? Per me quelli sono gli spettri dei cinque.

TAVOLA 11

1 Robert teso:

Non dire fesserie.

Pierre:

E allora perché stanno così immobili a fissarci? Eh? Come lo spieghi, capo?

2 Robert:

Bisogna... Bisogna andare a vedere. Non vorrei svegliare gli altri. Hanno bisogno di riposo. Ma tu... tu credi che dovremmo svegliarli?

Pierre:

Sicuro! Da solo io lì non ci vado! E non ti ci mando, caro mio!
Capo o non capo!

3\4 I sette partigiani tutti in piedi, guardano tesi nella direzione di prima.

Marie:

Sì, sono figure immobili che ci fissano. Ma chi sono? E cosa vogliono? No, io non credo ai fantasmi!

5 Robert:

Bisogna andare lì a vedere. Chi va?

6 Marie:

Io vado.

Pierre:

Vengo anch'io.

TAVOLA 12

1 La mano di Pierre butta a terra una fascina di legname alta quasi come un uomo.

Dida:

Poco dopo i due tornarono, rinfrancati e tristissimi...

Pierre:

Eccoli qui i nostri avversari. Erano cinque fascine come questa!

2 Marie si deterge il sudore col dorso della mano, Pierre tiene un piede su una fascina, di fronte a loro gli altri cinque.

Pierre:

Sissignore. Da qui sembrano figure umane ma sono fascine. Prima non le si era notate. Poi le abbiamo notate. E ci sembravano fantasmi. Pure a te, Robert! Non contar storie!

3 Marie:

Abbiamo ucciso quei cinque ragazzi e pensavamo che la cosa fosse finita lì, senza una parola gentile. Eppure volevano combattere per la patria. Hanno solo sbagliato su come, per ingenuità.

4 In FI le quattro fascine appoggiate a pali o a un sasso o a un tronco secco, che sembrano davvero figure umane. Sul fondo il casolare.

Dal casolare:

Se muore uno dei nostri diciamo parole gentili come di un'eroe. Troviamo il tempo prima o poi per dirle. Per quei cinque quasi abbiamo fatto una pernacchia. E la coscienza ci ha punito.

5 Di spalle Marie, di faccia i sei a capo chino.

Marie:

Se muore uno in tempo di pace non è lecito fare tante chiacchiere...

6 Viso di Marie che piange.

Marie:

Ma se muore combattendo per il giusto bisogna farne. E se si è donna è lecito anche piangere.

Fine